



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“E.D’ARBOREA” TORPÈ’ (NU)

SEDI DI TORPÈ’ -LODÈ’ -POSADA-BRUNELLA

Via Eleonora d’Arborea 08020 - TORPÈ’ (NU) - CODICE ISTITUTO: NUIC84100B

Cod. fisc. 93014290915

Tel. e Fax (0784) 829017

e-mail: nuic84100b@istruzione.it

e-mail pec: nuic84100b@pec.istruzione.it

sito internet: www.ic-torpe.gov.it

Circ. 121

Torpè, 19.04.2021

Ad Alunni e Genitori
Ai Docenti e Personale Ata
Agli Atti della scuola – Sito Web

OGGETTO: DAD – GRAVI COMPORAMENTI SCORRETTI

Rinресce comunicare che sono arrivati a questo ufficio di presidenza **segnalazioni di alcuni casi di comportamenti gravemente scorretti dei nostri alunni nell’uso della piattaforma Gsuite** attraverso la quale il Nostro istituto gestisce la Didattica a distanza. Si vuole chiarire innanzitutto che **la piattaforma in utilizzo risponde ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente** e che permette il lavoro didattico in piena sicurezza. Questo, naturalmente, quando non si verificano comportamenti volutamente lesivi delle più elementari norme di protezione e sicurezza da parte di utenti interni alla piattaforma. **Non è, infatti, assolutamente possibile per un utente esterno alla piattaforma, perciò non registrato dal sistema come alunno o docente della nostra scuola, partecipare agli incontri su Meet o far parte di una delle nostre classroom.** Nei casi a cui si accennava sopra è accaduto, purtroppo, che un nostro alunno abbia comunicato a esterni il **link della riunione**, contravvenendo gravemente alle corrette norme dell’uso della piattaforma e commettendo un’infrazione sanzionata dal nostro Regolamento d’istituto. **Anche in questo caso comunque, il sistema di sicurezza della piattaforma riconosce nell’utente che si collega attraverso il link “trafugato” un esterno e non gli permette l’ingresso alla riunione** se non dopo l’accettazione del docente che gestisce l’incontro. E’ bene perciò che i docenti non accettino mai ulteriori ingressi non previsti agli incontri in Meet (gli alunni della classe, infatti, riconosciuti dalla piattaforma come interni, non hanno bisogno di accettazione). Vorrei al riguardo essere ancora più preciso: **consegnare il link di un incontro interno alla piattaforma o addirittura, come pure è avvenuto, dare i propri account e password a un esterno, è una gravissima infrazione delle regole disciplinari della scuola, non dissimile, per intenderci, dal consegnare le chiavi della scuola a qualcuno che possa intrufolarsi di nascosto nei nostri edifici.** A questo si aggiunge che l’alunno che ha consegnato il link, o addirittura ha condiviso il proprio account con un esterno, è poi responsabile di ogni atto che l’esterno commetterà all’interno della piattaforma e che questa responsabilità può andare anche ben oltre quello che è previsto dal regolamento di istituto. I nostri alunni sanno benissimo, anche perché sull’argomento abbiamo tenuto incontri di formazione con l’Arma dei Carabinieri e gli esperti del settore, che **tali responsabilità possono avere persino gravi risvolti legali** che, se non coinvolgeranno direttamente loro in quanto minori, ricadranno sui loro genitori.

Altrettanto grave, se non addirittura di più, è poi la ripresa attraverso degli screenshot, o registrazioni e foto per mezzo di smartphone, degli altri utenti in collegamento nella piattaforma (alunni e insegnanti) e l'uso e la diffusione di queste foto e registrazioni. **Ricordiamo che è assolutamente vietato, non solo dai nostri regolamenti, ma dalla legge, fotografare o riprendere qualcuno che non abbia dato il proprio consenso e che la diffusione di questo materiale può costituire un vero e proprio reato.** Anche in questo caso le responsabilità possono andare ben oltre l'eventuale sanzione disciplinare e comportare l'intervento di autorità preposte dalla legge come la Polizia Postale. Ricordo ai ragazzi che tutto quello che si fa attraverso gli strumenti informatici e la rete è facilmente individuabile e che si può arrivare in breve tempo a riconoscere e sanzionare chi si è reso responsabile di comportamenti tanto gravi.

Vorrei che le righe precedenti servissero ai nostri alunni per capire come sia soprattutto nelle loro mani la **responsabilità di un uso corretto delle più moderne tecnologie informatiche**, le quali, se gestite correttamente, hanno il grande merito di permetterci di svolgere l'attività didattica anche in un periodo così difficile che loro per primi sono costretti a subire. **Chiediamo, a questo riguardo, la collaborazione dei genitori affinché casi come quelli sopra descritti non accadano più e si possa continuare a svolgere le attività didattiche a distanza in serenità e totale sicurezza.**

Sempre nell'ottica del corretto uso della piattaforma, si chiarisce una volta per tutte che gli alunni in collegamento su Meet durante le attività didattiche **devono attivare la videocamera e rendersi visibili dai docenti.** Oltre a essere un'elementare regola di buona educazione, quest'accorgimento, com'è facile intuire, è assai utile al buon risultato dell'azione didattica. Soltanto in particolari ed eccezionali casi, o per volontà espressa dal docente, sarà possibile disattivare la videocamera durante le attività didattiche.

La direzione di questa scuola ribadisce che **ogni altro eventuale caso di utilizzo scorretto della piattaforma sarà sanzionato nei modi e con la severità prevista dai nostri regolamenti e che la scuola si metterà a disposizione delle autorità in caso di comportamenti particolarmente gravi e lesivi della dignità dei componenti della nostra comunità scolastica.**

Con l'augurio di un responsabile e sereno proseguimento delle attività si trasmettono i più cordiali saluti.

Si chiede la lettura integrale in tutte le classi di questa circolare

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stefano Stacca

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. 39/93

